



# LISTA CIVICA

## UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

*perchè cambiare... si può!!!*

Spazio Riservato al Protocollo

Alla Cortese Att.ne  
**Sindaco di Marzabotto**  
Ing. Romano Franchi

e.p.c : **Giunta e Consiglio Comunale**

Marzabotto lì 02.02.2015

**OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta in Consiglio Comunale circa la presenza di amianto nella copertura della Tribuna**

### Premesso che

a nessun altro inquinante è stata dedicata tanta normativa;

nel novembre 2004 si è svolta a Monfalcone (Gorizia), la conferenza nazionale sull'amianto, nel corso del quale sono stati indicati gli obiettivi da perseguire in questa, al contempo, nuova e ultima fase della lotta per la completa eliminazione della fibra killer dall'Italia entro il 2015;

secondo l'ufficio internazionale del lavoro, sono circa 120.000 i decessi causati nel mondo ogni anno da tumori provocati dall'esposizione all'amianto e sono oltre 4.000 quelli risultanti in Italia;

dal 1996 al 2011 sono 2000 i morti per mesotelioma, solo in Emilia Romagna;

nei prossimi decenni, stante il lungo periodo di latenza della malattia, che può superare anche i 50 anni dalla prima esposizione, si avrà anche in Italia, un ulteriore forte incremento dei decessi provocati dall'amianto, incremento che raggiungerà l'apice tra il 2015 e il 2025 ( e secondo alcuni esperti, addirittura nel 2040), nonostante la fibra sia stata messa al bando ormai da più di un ventennio ( legge 257 del 27 marzo 1992);

secondo l'osservatorio nazionale amianto, il problema continua ad essere assolutamente attuale;

l'amianto continua ad avvelenare, infatti, migliaia di persone che entrano in contatto con questo minerale in svariate strutture pubbliche e private presenti ancora nel territorio nazionale per la presenza di materiali edili e non, che lo contengono (circa 3000 prodotti e manufatti industriali: tubi per acquedotti, fogne, frizioni, freni e prodotti vari per attrito, filtri per bevande, guanti antincendio, pannelli fonoassorbenti, vernici, tegole, coperture tribune....);

l'amianto è un minerale molto diffuso in natura e largamente utilizzato in passato fino a quando ne è stata riconosciuta la grande pericolosità per la salute sia per l'ambiente che per l'uomo (cancerogenesi);

i richiesti interventi, tra l'altro, a tutela delle parti offese (per i casi di malattia asbesto-correlate) sono obbligatori a norma di codice penale e la recente normativa annovera la tipologia di reati contro i malati e i loro familiari tra quelli da trattare con priorità;

la legge italiana (27.03.1992 n.257) non prevede l' obbligo di rimozione dell'amianto ma solo il mantenimento in buono stato di conservazione e che solo nel caso in cui questo non può avvenire o nei casi in cui l'amianto deve essere rimosso comunque (ristrutturazioni, demolizioni) la legge prevede l' obbligo di smaltimento;



# LISTA CIVICA

## UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

*perchè cambiare... si può!!!*

|                                |
|--------------------------------|
| Spazio Riservato al Protocollo |
|                                |

data la pericolosità di questa operazione, la rimozione dell'amianto è, non a caso, disciplinata da una normativa specifica e, per citarne una fra tante, con sentenza n. 6786/2006 il Tar di Catania afferma che "L'obbligo di smaltimento di materiali contenenti amianto deriva dal pericolo di dispersione delle relative fibre dovuto a cattivo stato di conservazione della sostanza o a interventi di manutenzione";

### **Dato atto che**

la regione Emilia Romagna con delibera di giunta regionale n.1302 del 5 luglio 2004, ha approvato il progetto "mappatura delle zone del territorio regionale interessate dalla presenza di amianto";

nel progetto sono stati prescelti gli edifici pubblici o privati al pubblico per tutelare la salute sia della popolazione professionale esposta, sia della popolazione generale, tenendo a eliminare totalmente l'esposizione a tale sostanza o, quanto meno, a ridurla a livelli minimi possibili;

la mappatura viene aggiornata periodicamente dalla regione sulla base di piani di controllo attuati dalle aziende Ausl;

l'attività di bonifica per rimozione completa del materiale contenente amianto, al mese di giugno 2014 ha riguardato n.776 siti, su un totale di n. 1198 siti comunicati dai proprietari e mappati inizialmente;

la regione delega alle istituzioni locali il monitoraggio, la bonifica e l'eventuale smaltimento, attribuendo così ai comuni un ruolo importantissimo nel monitoraggio che permette appunto di individuare l'amianto presente sul territorio;

### **Constatato che**

i principali indicatori utili per valutare lo stato di degrado delle coperture in cemento-amianto, in relazione al potenziale rilascio di fibre, sono:

- lo stato della superficie ed in particolare l'evidenza di affioramenti di fibre;
- la presenza di sfaldamenti, crepe o rotture;
- la presenza di materiale friabile o polverulento in corrispondenza di scoli d'acqua, grondaie;
- la friabilità del materiale, verificabile anche con la mera pressione delle dita;
- lo stato della superficie ed in particolare l'evidenza di affioramenti di fibre;
- la presenza di materiale polverulento conglobato in piccole stalattiti in corrispondenza dei punti di gocciolamento"

a seguito della presenza di uno o più indicatori sopra elencati bisogna provvedere a contattare una ditta specializzata che si occupi della rimozione, incapsulamento, smaltimento, bonifica o altro, ed in questo caso vengono in gioco altre normative;



# LISTA CIVICA

## UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

*perchè cambiare... si può!!!*

|                                |
|--------------------------------|
| Spazio Riservato al Protocollo |
|                                |

appare circostanza importante come in caso di lavori nuovi (tipo ristrutturazione o altro) in prossimità di strutture in cemento-amianto, va fatta comunicazione al comune della presenza di cemento amianto anche se i lavori non riguardano direttamente la copertura stessa, come previsto dal nuovo regolamento edilizio: oggi piccola scossa o movimento del terreno può deteriorare la struttura in cemento-amianto con gravi conseguenze;

### Considerato che

a Marzabotto, nell'anno 2009-2010, sono avvenuti i lavori di costruzione della nuova scuola primaria in prossimità della struttura oggi in oggetto, ricoperta di amianto, ragion per cui sarebbe stato necessario provvedere agli opportuni adempimenti per la messa in sicurezza della tribuna coperta in cemento-amianto.

appare verosimile pensare che nessuno della giunta comunale di quel periodo, e nello specifico ne' l'assessore illo tempore preposto all'urbanistica ne' gli altri l'assessori che seguivano a vario titolo i lavori suddetti, abbia pensato alla messa in sicurezza della copertura di amianto sita in prossimità del luogo di costruzione della scuola elementare, dimostrando enorme leggerezza.

è volontà di questo Gruppo Consiliare arrivare alla totale rimozione dell'amianto presente sulla copertura della tribuna, mobilizzando la dove servisse tutta la popolazione davanti alla stessa

l'amianto presente a Marzabotto, di cui siamo a conoscenza, e' in prossimità della nuova scuola primaria, pertanto in una zona con altissima frequenza di bambini dai 6 agli 11 anni, e che pertanto è indispensabile un monitoraggio della conservazione della struttura- amianto, in modo da mettere in sicurezza più di 300 alunni oltre che insegnanti, genitori e personale scolastico tutto, a contatto ogni giorno con tale realtà, si spera non inquinante.

Nel mese di gennaio 2015 Marzabotto è stata colpita da forti scosse di terremoto, che hanno addirittura costretto gli alunni delle scuole medie a trasferirsi nell'adiacente scuola elementare antisismica non escludendo pertanto che le forti scosse abbiano potuto incidere sull'integrità della struttura in cemento-amianto.

È nostro diritto e dovere garantire un ambiente salubre ai nostri figli, ragion per cui, in caso di inerzia di questa amministrazione, sull'interrogazione in oggetto, saremo costretti a mettere in atto gesti estremi, finché non verranno prese le giuste precauzioni al fine di tutelare i nostri figli.

Addirittura, la delibera n.646 del 21.05.2013 della regione Emilia Romagna stanziava 3,5 milioni di euro per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto dalle scuole, proprio perché tematica estremamente importante.



# LISTA CIVICA

## UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

*perchè cambiare... si può!!!*

|                                |
|--------------------------------|
| Spazio Riservato al Protocollo |
|                                |

### SI INTERROGA IL SINDACO e TUTTO IL CONSIGLIO COMUNALE

affinché informi la popolazione sul perché la copertura in cemento-amianto della tribuna non sia stata rimossa durante i lavori di realizzazione della scuola primaria di Marzabotto;

perché durante la rimozione della struttura in cemento-amianto della zona industriale non sia stata presa in considerazione altresì la rimozione della copertura della tribuna, anch'essa in cemento-amianto;

perché non è mai stato effettuato un aggiornamento della mappatura relativa alla presenza di cemento-amianto sul territorio;

affinché si adoperi a provvedere un piano di monitoraggio basato su un documentato e aggiornato programma di controllo e manutenzione;

affinché, per effettuare tale censimento, si avvalga di un esperto che dia una valutazione tecnica dello stato di conservazione della copertura in cemento-amianto, nonché di tutte le strutture in cemento amianto presenti sul territorio;

affinché metta a conoscenza i genitori sugli eventuali lavori di prevenzione effettuati sulla struttura cemento-amianto, durante i vecchi lavori di costruzione della nuova scuola primaria, ed in caso contrario di provvedere immediatamente ad un sopralluogo tramite un esperto che verifichi lo stato attuale dei luoghi, al fine di scongiurare qualsiasi deterioramento della struttura;

affinché in caso di degrado della copertura provveda immediatamente alla rimozione della stessa;

p. **UNITI per CAMBIARE MARZABOTTO**

Il Capo Gruppo Consigliere Comunale

Morris BATTISTINI

Il Consigliere Comunale

Maria Francesca CARBONARO